

-Per i punti A1,A2,A3, al fine di compensare i forti disagi causati dal “decreto Brunetta”, rimodulare il computo delle presenze necessarie per accedere al fondo su base annuale anziché mensile, per consentire ai colleghi che si assentano dal servizio in misura maggiore rispetto a quanto previsto nel mese di riferimento di recuperare quei giorni nell’arco dell’anno solare e impedendo altresì che gli effetti e le decurtazioni provocate dall’applicazione della legge Brunetta possano sostanziersi in ulteriori perdite economiche.

-Sui punti A1,A2,A3, abbiamo chiesto l’aumento come segue

A1 – 85 euro in luogo dei 59 corrisposti nel 2007;

A2 – 55 euro in luogo dei 34 corrisposti nel 2007;

A3 – 40 euro in luogo dei 24 corrisposti nel 2007.

-Abbiamo inoltre chiesto l’adeguamento dell’istituto della reperibilità, stabilita in 6,20 euro nel 2007, a euro 10,00.

-Per quanto concerne i Comandanti di Reparto abbiamo proposto un aumento netto per tutti di 20 euro su base mensile, legando l’aumento ad un numero di presenze effettive di servizio e alla preventiva verifica della sussistenza e funzionalità delle unità operative negli istituti.

-Si è chiesto inoltre di compensare, dopo le otto/dieci ore continuative di servizio, il disagio patito dal personale impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti che è costretto a permanere negli aeroporti.

-Abbiamo rivendicato compensi per il personale di Polizia penitenziaria che sostiene forti spese per raggiungere le sedi di servizio disagiate (Favignana, Gorgona ecc.).

-Abbiamo confermato la destinazione del 40% della somma complessivamente disponibile alla contrattazione decentrata e chiesto l’immediata riproposizione della

Commissione Arbitrale Regionale indebitamente cancellata.
-Abbiamo **confermato il nostro dissenso sulla corresponsione dell'incentivo previsto dal FESI anche al personale ammesso a fruire dei permessi sindacali cumulati** ovvero dei periodi di distacco sindacale.

**- FP CGIL Polizia Penitenziaria -
un anno di battaglie.....e di risultati!!!**

Ai meno attenti la nostra copiosa attività sindacale – soprattutto in tema di interventi - potrebbe sembrare eccessiva, ma, a conti fatti, molte delle nostre iniziative hanno ispirato il cammino dell'Amministrazione Penitenziaria ed hanno portato benefici a molti Poliziotti Penitenziari che da tempo rivendicavano la tutela dei propri diritti. A tal proposito ricordiamo **la mobilità dei sovrintendenti** recentemente attuata, che fu rivendicata in primis dalla FP CGIL quando tutti erano concentrati sulle destinazioni dei vincitori dell'ultimo concorso. Molti rammenteranno il nostro impegno sulla necessità di **istituire presidi psicologici** per prevenire i disagi che il lavoro del Poliziotto Penitenziario può comportare e, solo i più attenti, ricorderanno che quando sollevammo il problema alcuni anni fa molti ci attaccarono, oggi sono tutti concordi sull'importanza dell'iniziativa. Tutti sanno che la proposta di **portare al tavolo del DAP le vertenze regionali** è stata avanzata dalla FP CGIL, così come quella di **sospendere le assegnazioni dei vice ispettori** dell'ultimo corso, **sull'indennità per le sentinelle in istituti dove sono ristretti 41 bis, sulle schede TIM per la Polizia Penitenziaria, sulla verifica dei distacchi fatti dall'Amministrazione per motivi di servizio, sul personale assegnato al GOM, sull'elargizione "estensiva" dell'indennità per servizi esterni.** Grazie ai nostri **ricorsi i dirigenti sindacali sono sottoposti a mobilità interna** come tutti gli altri Poliziotti, mentre alcuni **dipendenti rimossi ingiustamente hanno avuto giustizia.** La nostra linea è passata sulle **modifiche al PCD sulla mobilità del personale, sugli straordinari per il DGM, sul FESI e sui trasferimenti "d'ufficio"**. Siamo consapevoli che molte ancora sono le cose da fare e, proprio per questo, continueremo a mantenere alta l'attenzione, serrata l'attività e nutrita la corrispondenza. A voi

il compito di sopportarci e, soprattutto, **di sostenere la FP CGIL!!!**

Alla conferenza "sicurezza senza soldi" il PD lancia un appello al governo a favore delle Forze di Polizia e Armate

Walter Veltroni rivolge un "appello al governo" affinché faccia "una rapida inversione di tendenza" e aumenti le risorse per le forze dell'ordine. Concludendo la conferenza del Pd "Sicurezza senza soldi", organizzata dall'Assemblea degli organismi delle Forze di polizia, delle forze armate, dei corpi di prevenzione e sicurezza, il segretario dei Democratici ha sottolineato che è ora di "dare un riconoscimento che non sia solo a parole alla 'specificità' di chi lavora in questo settore" e ha assicurato che il partito "farà tutto il necessario in Parlamento perché il governo cambi atteggiamento e non faccia solo affermazioni di buoni sentimenti".

La FP CGIL chiede al PD di sostenere la battaglia contro i tagli operati dal governo alla Polizia Penitenziaria!

La FP CGIL Polizia Penitenziaria ha partecipato all'assemblea degli operatori delle Forze di Polizia e delle Forze Armate "la sicurezza senza soldi", organizzata dal PD il 20 ottobre 2008 presso Palazzo Marini. Abbiamo esposto all'assemblea i dati sulla difficile situazione lavorativa che la Polizia Penitenziaria si trova ad affrontare quotidianamente, lanciando l'allarme sulle conseguenze nefaste dei tagli finanziari operati al nostro comparto dal Governo - **200 milioni in tre anni per il solo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria** -, sui disastri causati dal **blocco del turn over - a fronte di 1000 pensionamenti annui si avranno poco più di cento assunzioni** -, sulla situazione esplosiva che si verrà a creare negli istituti penitenziari da qui a pochi mesi a causa del **sovraffollamento detentivo** - circa **57000 detenuti presenti ad oggi con un aumento progressivo di 1000 unità al mese** -, sulla **carenza di fondi per il pagamento delle missioni al personale**, per l'acquisto e la manutenzione dei **mezzi di trasporto**, per la costruzione e la **ristrutturazione degli istituti penitenziari**, per la **formazione e l'aggiornamento** dei Poliziotti Penitenziari e per conseguire, finalmente, il

riordino delle carriere del personale del Corpo. Infine, dopo aver evidenziato la gravità della situazione, la FP CGIL ha dato la propria disponibilità a partecipare alla consulta permanente sulla sicurezza proposta dal PD e si è dichiarata pronta a fare, come sempre, la propria parte.

L'articolo che dovrebbe essere discusso alla Camera...

Art.39-septies (modifiche all'art. 71 L 133/08)

a) Il comma 1 bis è sostituito dal seguente:

1-bis. "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, limitatamente alle assenze per malattia di cui al comma 1 del personale del comparto sicurezza e difesa nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, gli emolumenti di carattere continuativo correlati alla specifica di status e di impiego di tale personale sono equiparati al trattamento economico fondamentale».

b) Il comma 5 è abrogato

La pressione della FP CGIL volta ad abolire le ingiuste decurtazioni economiche introdotte con la legge 133/08 proseguirà fino a quando non si avranno risultati concreti!

Sovraffollamento detentivo : a gennaio supereremo il livello di guardia pre-indulto e su braccialetto elettronico e costruzione di nuove carceri aveva ragione la FP CGIL!!!

Il 22 ottobre la popolazione detentiva nelle nostre strutture penitenziarie è arrivata a 57.187 unità e si stima che a Natale balzerà in avanti di altre duemila unità. Dunque, il livello di guardia pre-indulto (61.264, il 30 giugno del 2006), verrebbe superato con tutta probabilità tra gennaio e febbraio 2009. Entro il 2009, il ministero della Giustizia e il Dap, affidato di recente alla guida del procuratore antiterrorismo Franco Ionta, contano di avere a disposizione altri 5 mila posti grazie anche alle iniziative messe in cantiere dal governo di centrosinistra. Tuttavia, sostiene il Ministro Alfano "più che costruire nuove carceri bisogna ristrutturare e ampliare quelle esistenti". Il governo aveva pensato alla scorciatoia del "braccialetto elettronico" ma né Alfano né il collega Roberto Maroni, a questo punto, sembrano fidarsi di uno strumento insicuro e

anche costoso. E anche la trattativa con la Romania che dovrebbe accogliere i detenuti romeni colpiti da sentenza definitiva emessa in Italia va assai a rilento. Proprio quello che la FP CGIL aveva evidenziato! Ora basta con la demagogia, servono soluzioni praticabili!

**Recidiva nelle misure alternative alla detenzione
Solo 4 casi su 1000**

Quattro condannati su mille commettono nuovi reati mentre scontano una pena lontano dal carcere perché sottoposti ad affidamento in prova o in regime di semilibertà. Un livello di recidiva molto inferiore rispetto a quello che si registra tra chi invece estingue la propria sentenza tra quattro mura. Basta ricordare l'elevatissimo tasso di "rientri" di chi ha beneficiato dell'indulto da detenuto: addirittura 31 su 100 secondo una delle ultime rilevazioni. Un ritmo, questo, che ha contribuito a riportare in fretta le condizioni di affollamento all'interno delle carceri verso il punto di non ritorno. Secondo i dati del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, se i detenuti hanno ormai superato le 56mila unità, tornando in sostanza al livello d'allarme pre-indulto, il numero dei beneficiari di una misura alternativa ha invece mantenuto il grado - appena sopra quota 9mila al 30 giugno scorso - raggiunto dopo lo sconto di pena varato dal Parlamento nel 2006. In effetti, fino al 2006, l'universo penitenziario era quasi spaccato a metà: con 50-60mila condannati "ospiti" degli istituti penitenziari e 40-50mila a espiare la propria pena "fuori".

**Mobilitazione contro il governo di tutti i sindacati delle
Forze di Polizia per il 29 ottobre 2008**

Tutte le sigle sindacali del Comparto Sicurezza manifesteranno il 29 ottobre davanti a tutte le Questure e Prefetture e davanti a Palazzo Chigi per sensibilizzare i cittadini sui pericoli per la Sicurezza del Paese in relazione ai tagli previsti con l'attuale legge finanziaria che riducono le risorse al Comparto Sicurezza di oltre 1 miliardo di euro.

Il Governo non ha ancora aperto un confronto né ha assunto alcun formale impegno in ordine alla previsione, entità, tempi

e modalità circa la corresponsione degli stanziamenti economici per il 2009. L'attuale manovra finanziaria, che prevede ingenti tagli alle risorse per le Forze di Polizia, non prevede, invece, sufficienti stanziamenti per il Contratto di lavoro per il biennio 2008-2009 né il riconoscimento sul versante economico della specificità, né le ulteriori risorse che, aggiunte a quelle già esistenti, potrebbero consentire una riforma strutturale delle Carriere. Inoltre il governo non ha ancora aperto il tavolo della trattativa per l'adeguamento dell'ora di lavoro straordinario, il buono pasto e la coda contrattuale economica 2008 e l'accordo normativo 2006-2009.

Carlo Podda - le ragioni del no al protocollo

Al Governo e all'opinione pubblica che si interroga e non comprende i motivi per i quali la FPCGIL non ha aderito al Protocollo, vorremmo dire chiaramente quattro cose:

1. L'aumento che il Governo elargirà unilateralmente ai lavoratori in busta paga, sarà di 40 (quaranta) euro netti, più 7 euro per la produttività, che sarà evidentemente riservata a chi è produttivo;
2. Dal 1 gennaio 2009, dagli stipendi saranno decurtati in base alla L.133 mediamente da 80 a 250 euro;
3. Il recupero della somma tagliata, ovvero con decorrenza non garantita da giugno per un valore di un terzo del totale, è solo per i lavoratori dei ministeri, delle agenzie fiscali e del parastato;
4. L'intesa non ha il 51% dei consensi necessari per fare il contratto, secondo le attuali leggi sulla rappresentanza sindacale, ed il ministro Brunetta ha già dichiarato di voler procedere unilateralmente.

Infine una domanda vorremmo farla noi: se l'intesa è davvero positiva, perché CISL e UIL della scuola non hanno aderito al protocollo e perché la CISL e la UIL del pubblico impiego, pur aderendo, non sospendono nè revocano lo sciopero?

Per la tutela dei tuoi diritti.....iscriviti e sostieni la CGIL

Polizia Penitenziaria